



Il Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITA' PER LA
SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2022**



Il Ministro per la pubblica amministrazione

INDICE

Premessa

Destinatari della Direttiva

Finalità della Direttiva

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica
- II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione
- III. Monitoraggio della Direttiva

Schede di programmazione

Allegato 1

Allegato 2



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020 concernente l'organizzazione del Dipartimento delle Funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 con il quale è stata istituita, presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la struttura di missione PNRR di cui all'articolo 8 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2021 di costituzione dell'Unità per la semplificazione di cui al decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante "Regolamento recante attuazione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2021, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza 2021-2023;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, recante approvazione del “*Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020 - 2022*”;
- VISTA** l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale italiana e i Piani nazionali “*Banda ultra larga*” e “*Crescita digitale*” predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTA** l’Agenda per la semplificazione 2020-2023 approvata in Conferenza unificata nella seduta del 23 novembre 2020;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 24 aprile 2021 e in Commissione europea il 22 giugno 2021, e in particolare la Missione 1- Componente 1. 2 “Modernizzare la pubblica amministrazione”, nonché i connessi interventi di riforma della pubblica amministrazione volti a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative;
- VISTA** la prima Relazione sullo stato di attuazione del PNRR con cui la Cabina di Regia sul PNRR in data 24 dicembre 2021 ha dato conto al Parlamento dell’utilizzo delle risorse del programma Next Generation EU, dei risultati raggiunti e delle eventuali misure necessarie per accelerare l’avanzamento dei progetti;
- VISTO** il Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la pubblica amministrazione con i Segretari generali della CGIL, CISL e UIL l’11 marzo 2021 per costruire una nuova Pubblica Amministrazione aperta all’ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e fondata sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un’azione di



Al Ministro per la pubblica amministrazione

modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018, recante “*Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018*”, come rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2019;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2018, recante “*Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2021 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze dell’11 novembre 2021, n. 26, avente a oggetto “*Enti e organismi pubblici. Bilancio di previsione per l’esercizio 2022*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 310 del 31.12.2021;
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2021, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021, concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2021 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2021, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell’emanazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022, contenenti indicazioni per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell’Amministrazione e di quella individuale per l’anno 2022;
- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2022, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2022;

- VISTA** la nota del Segretario generale, prot. UCI 341 del 14 febbraio 2022, con la quale, nel rispetto dell'autonomia delle singole Autorità politiche delegate, si rappresenta l'opportunità di inserire nella adottande Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, obiettivi trasversali e comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante l'approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri" e del "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri – comparto Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII per il triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2021 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 23 marzo 2021, n. 671, con il quale al Ministro senza portafoglio On. Prof. Renato Brunetta è stata conferita la relativa delega di funzioni;
- VISTE** le direttive precedentemente emanate e, in particolare, la "*Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l'anno 2021*", emanata dal Ministro il 14 luglio 2021 e registrata dalla Corte dei Conti l'8 agosto 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 dicembre 2021 con il quale la predetta Direttiva è stata integrata e modificata in seguito alla costituzione dell'Unità per la semplificazione di cui al DPCM 22 dicembre 2021 sopra citato;

EMANA

la seguente



Al Ministro per la pubblica amministrazione

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2022

Premessa

La direttiva del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l'anno 2022 si inserisce nel quadro programmatico definito dalle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri 2022 per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022*, adottate con dPCM del 29 ottobre 2021.

Nel contesto delle politiche e degli obiettivi enunciati nel *Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, nel *Documento di economia e finanza 2021 (DEF)* e nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021 (NADEF)*, secondo le priorità indicate con le citate Linee guida, le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono chiamate ad esercitare le proprie funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento, anche nei confronti di altre amministrazioni, a sostegno di percorsi di rilancio del Paese basati sull'inclusività e finalizzati alla modernizzazione, all'aumento di produttività ed alla transizione digitale, che garantiscano l'efficace utilizzo delle risorse nazionali e di quelle straordinarie messe a disposizione dell'Unione europea per contrastare la crisi causata dall'emergenza sanitaria.

Allo scopo di dare impulso a tali politiche e al raggiungimento di dette finalità, le Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche:

- Area strategica 1 – *“Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”.*
- Area strategica 2 – *“Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”.*
- Area strategica 3 – *“Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”.*
- Area strategica 4 – *“Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”.*

Su tali premesse, nella programmazione strategica del Dipartimento della funzione pubblica per l'anno 2022 trova piena conferma il rilievo centrale della Riforma della pubblica amministrazione quale componente essenziale del PNRR, indirizzandone l'azione verso la compiuta realizzazione del disegno di modernizzazione declinato nel Piano, anche attraverso l'implementazione di interventi allo stesso complementari ovvero di misure di sostegno delle amministrazioni impegnate nella sua attuazione.

Nel quadro programmatico sopra descritto ed in coerenza con lo stesso, la Direttiva del Ministro individua e definisce, nelle schede allegate, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento e all'Unità per la semplificazione e le azioni richieste al fine di garantirne la concreta implementazione.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e , per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.

Finalità della Direttiva

La presente Direttiva definisce:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2022;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica

La riforma della pubblica amministrazione si iscrive tra le riforme di contesto o orizzontali, trasversali a tutte le missioni previste dal PNRR, finalizzate ad un rafforzamento strutturale della macchina amministrativa quale condizione abilitante per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano.

Nel disegno delineato nel PNRR e nella strategia che lo sottende, la riforma è diretta a realizzare un cambiamento radicale della Pubblica amministrazione, intervenendo, per correggerne le debolezze strutturali, lungo quattro dimensioni:

Accesso e reclutamento, mediante una razionalizzazione e semplificazione delle procedure di assunzione e una programmazione degli organici mirata a introdurre nuove risorse professionali in funzione dell'analisi e della programmazione delle competenze necessarie;

Buona amministrazione, da realizzarsi attraverso una semplificazione delle procedure amministrative trasversale a tutti i procedimenti amministrativi e che abiliti una reingegnerizzazione di processi e procedure funzionale alla trasformazione digitale;

Competenze e carriere, per il rafforzamento delle competenze dei dipendenti pubblici tramite la revisione dei percorsi di carriera, la formazione continua del personale e lo sviluppo professionale;

Digitalizzazione, per il ripensamento in chiave digitale della PA, quale portato degli interventi sulle altre dimensioni, attraverso la reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi e la ridefinizione dei termini e delle modalità di interazione della PA con il cittadino.

Il PNRR ha dunque assegnato al Dipartimento la responsabilità di intervenire su tutte queste dimensioni, attraverso il governo di un articolato processo di modernizzazione della pubblica amministrazione (Missione 1, Componente 1.2 del Piano) che dovrà garantire una rinnovata efficienza del settore pubblico, in termini di maggiore produttività e di facilità di accesso di cittadini ed imprese a beni e servizi pubblici, a sostegno della crescita del sistema economico e sociale del Paese.

L'azione posta in essere dal Dipartimento nel 2021 ha garantito, insieme al contributo alla definizione del disegno di riforma, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi affidati alla titolarità del Ministro per la pubblica amministrazione per il medesimo anno in tema di governance del PNRR (M1C1-51 -decreto legge 77/2021), legislazione primaria in materia di semplificazione (M1C1-52 - decreto legge 77/2021) e legislazione primaria per assistenza tecnica e capacity building (M1C1-53 -decreto legge 80/2021 e M1C1-54 assunzione dei mille esperti ai sensi del decreto legge 80/2021), ponendo in tal modo le basi di tutte le successive *milestone* e di un rafforzamento strutturale della capacità amministrativa.

Nel 2022, con il passaggio delle misure del PNRR sulla Pubblica amministrazione in piena fase attuativa, costituirà priorità del Dipartimento assicurare l'attuazione delle progettualità già avviate, garantendo il rispetto dei target e delle *milestone* stabiliti, come pure promuovere nuove iniziative di accompagnamento del Piano e nuove misure di supporto alle Amministrazioni pubbliche per accelerare l'attuazione dei progetti e degli investimenti in esso previsti.

Agli obiettivi connessi direttamente o indirettamente all'attuazione del PNRR si affiancheranno ulteriori obiettivi strategici, anche questi individuati in continuità con la precedente programmazione, volti all'inclusione sociale, alla riduzione della disparità di genere e al rafforzamento delle capacità di utilizzo delle risorse dei fondi europei.

Per l'anno 2022, il Dipartimento sarà quindi impegnato nella realizzazione dei seguenti obiettivi Strategici.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

I. OBIETTIVI INERENTI ALL'IMPLEMENTAZIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI/MISURE DI MODERNIZZAZIONE DELLA PA PREVISTI DAL PNRR

Gli interventi programmati in tale ambito sono direttamente collegati all'implementazione ed attuazione degli obiettivi di modernizzazione della pubblica amministrazione affidati dal PNRR alla responsabilità del Dipartimento (Missione 1.C1.2).

La presente Direttiva, pertanto, in linea con quanto previsto nel PNRR, privilegia, nella individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi per il 2022, le azioni che possono essere dispiegate nell'anno corrente.

In tale quadro, uno specifico obiettivo strategico (obiettivo n. 1), assegnato alla responsabilità dell'Unità di missione, è volto ad garantire il compiuto presidio degli interventi di competenza del Dipartimento.

Gli ulteriori obiettivi (obiettivi da 2 a 7) ricalcano, invece, più specificamente, le azioni previste dal PNRR dando continuità agli interventi di semplificazione delle procedure, di sviluppo dei sistemi organizzativi, di *recruiting* e *empowerment* delle competenze già avviati lo scorso anno.

Le politiche cui gli stessi interventi danno attuazione sono quindi riferite, al contempo, all'**Area strategica 1** – *“Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”* e all'**Area strategica 4** *“Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”*.

Obiettivo strategico N. 1 *Garantire e supportare l'attuazione delle misure di riforma e di investimento assegnate alla titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione a valere sul PNRR*

Impostate le principali direttrici di riforma in materia di pubblico impiego, accesso alla pubblica amministrazione e semplificazione amministrativa, gli interventi a valere sul PNRR di titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione entrano, nel 2022, nella piena fase attuativa.

Divengono quindi fondamentali per accompagnare e sostenere la realizzazione dei progetti e garantire il rigoroso rispetto di *milestone* e target le linee di servizio erogate dall'Unità di missione funzionali a assicurare il coordinamento della gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione delle diverse misure. In particolare la struttura di missione dovrà garantire:

- il raccordo con il Servizio Centrale PNRR del MEF - RGS e la Segreteria Tecnica del PNRR di Palazzo Chigi per gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241;
- la definizione di indirizzi e le attività di supporto ed assistenza per il coordinamento della gestione;
- l'alimentazione di flussi costanti di monitoraggio e controllo degli interventi a supporto delle decisioni dei Responsabili dei Progetti e delle valutazioni del vertice tecnico del Dipartimento e del Ministro;

In tale quadro, costituiscono specifici obiettivi assegnati all'Unità di missione:

- supportare la definizione degli interventi PNRR ed il coordinamento della gestione;
- monitorare l'avanzamento fisico e finanziario dei diversi interventi a valere sul PNRR;
- effettuare i controlli di primo livello e supportare le attività di rendicontazione dei progetti in fase di attuazione.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.2 *Contribuire a rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione attraverso la revisione dei meccanismi di reclutamento e l'organizzazione di nuove modalità di selezione nel settore pubblico, accompagnando le pubbliche amministrazioni verso l'acquisizione di risorse professionali di qualità anche tramite il portale del reclutamento e rafforzando la capacità di proporsi come un datore di lavoro attraente.*

Ambiti di intervento/misure PNRR - ACCESSO E RECLUTAMENTO (M1C1.2 Riforma 2.1; Investimento 2.1)

Il rafforzamento della capacità amministrativa della pubblica amministrazione passa attraverso l'acquisizione di risorse professionali di qualità. Per procedere all'assunzione di personale qualificato, anche per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per garantire il necessario supporto specialistico all'attuazione dei progetti, con attenzione particolare al tema della digitalizzazione, dell'innovazione e della modernizzazione dell'azione amministrativa, occorre migliorare e potenziare le nuove modalità di selezione, assunzione e mobilità nel settore pubblico.

A tal fine, in linea con gli interventi previsti nel PNRR, il Dipartimento predisporrà schemi di norme in materia di reclutamento, avvisi di selezione e bandi di concorso in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le attività sul tema del reclutamento saranno volte ad accompagnare le pubbliche amministrazioni verso l'acquisizione di risorse professionali di qualità anche tramite il portale del reclutamento e a rafforzare la capacità di proporsi come un datore di lavoro attraente.

In tale processo, il Portale del reclutamento inPA avrà un ruolo fondamentale e sarà utilizzato sia per le procedure straordinarie di reclutamento previste nel PNRR, sia per i concorsi pubblici ordinari.

Il Dipartimento provvederà pertanto all'evoluzione e alla realizzazione delle nuove funzionalità del Portale che consentiranno di gestire in maniera più efficace i processi di selezione esterna e di mobilità interna, di integrare il *repository* delle competenze con i dati del fascicolo del dipendente e di fornire alle PA strumenti per gestire in maniera unitaria i processi di reclutamento.

Obiettivo strategico N.3 *Promuovere l'attuazione degli interventi di riforma e di investimento in materia di semplificazione previsti dal PNRR e dall'Agenda per la semplificazione, al fine di favorire il rilancio del Paese.*

Ambiti di intervento/misure PNRR - BUONA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE (M1C1 Riforma 2.2; Investimento 2.2)

Il Dipartimento proseguirà nella collaborazione con le Regioni, gli enti locali e le altre amministrazioni coinvolte per promuovere e implementare azioni coordinate di semplificazione finalizzate alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Progressiva riduzione dei tempi di completamento delle procedure critiche anche attraverso la messa a disposizione degli esperti reclutati nell'ambito del PNRR su base regionale;
- Liberalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure attraverso la sistematica mappatura dei procedimenti, l'eliminazione delle autorizzazioni non giustificate, la standardizzazione dei regimi e la reingegnerizzazione dei processi;
- Digitalizzazione delle procedure per le attività produttive e per l'edilizia, secondo regole uniformi su tutto il territorio nazionale, in modo da favorire la piena integrazione tra SUAP e SUE;



Il Ministro per la pubblica amministrazione

- Realizzazione di azioni di monitoraggio, valutazione e rafforzamento della capacità amministrativa per garantire la rapida implementazione delle iniziative di semplificazione sia a livello centrale che a livello locale.

Obiettivo strategico N.4 *Favorire la creazione e il consolidamento della capacità amministrativa stabile all'interno delle amministrazioni centrali e locali, attraverso il rafforzamento qualitativo e quantitativo delle competenze del capitale umano.*

Ambiti di intervento/misure PNRR - COMPETENZE E CARRIERE (M1C1 Riforma 2.3; Investimento 2.3)

L'incremento della capacità amministrativa delle amministrazioni centrali e locali si declina attraverso due dimensioni: quantitativa e qualitativa.

La dimensione quantitativa dovrà essere rinforzata mediante interventi tesi a favorire, da un lato, il rapido ed efficiente espletamento delle procedure selettive e, dall'altro, a rimuovere gli ostacoli alla possibilità di accedere a forme contrattuali flessibili e di alta specializzazione per le professionalità necessarie per l'attuazione dei progetti del PNRR.

Sul versante del mercato del lavoro esterno, tale obiettivo sarà conseguito mediante interventi sulle facoltà assunzionali in deroga, sul superamento del *turnover* per gli enti locali, sul ricorso all'apporto di professionisti ed esperti, sulla possibilità di accedere a contributi specifici per superare rigidità di bilancio.

Sul versante del mercato del lavoro interno alla pubblica amministrazione, occorrerà provvedere alla effettiva rimozione di ostacoli alla mobilità tra amministrazioni anche mediante la definizione di una comune metodologia di descrizione delle famiglie e dei profili professionali che favorisca l'identificazione dei contenuti dei mestieri necessari alle PP.AA. per perseguire i loro fini, indipendentemente dalle barriere di "comparto".

Obiettivo strategico N. 5 – *Miglioramento della capacità gestionale del personale pubblico attraverso il supporto e l'assistenza alle pubbliche amministrazioni nell'applicazione della disciplina del lavoro pubblico, anche con riferimento al personale reclutato per la realizzazione degli interventi programmati nel PNRR.*

La possibilità per le amministrazioni pubbliche di reclutare unità di personale, a vario titolo – tempo determinato, tempo indeterminato, incarichi di consulenza a professionisti ed esperti ecc. -, implementata in maniera consistente nell'ultimo anno anche al fine di rispettare gli impegni assunti per la realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR, richiede, da parte del Dipartimento, un'azione di coordinamento e di indirizzo circa le direttrici giuridiche sulle quali basare le scelte delle amministrazioni in materia di gestione del personale pubblico.

A fronte di crescenti vincoli numerici, anagrafici e formativi, la PA italiana si trova infatti a gestire un insieme di norme e procedure estremamente articolate e complesse che si sono progressivamente stratificate nel tempo in maniera poco coordinata e spesso conflittuale su diversi livelli amministrativi (nazionale, regionale e locale).

Alla luce di questo quadro, è evidente che la programmata riforma strutturale della PA debba tener conto sia dei vincoli interni alla stessa, legati al necessario ricambio generazionale in conseguenza delle procedure di reclutamento in atto, che all'adeguamento delle competenze.

Sarà quindi cura del Dipartimento supportare le amministrazioni pubbliche nella gestione delle diverse tipologie di rapporto di lavoro pubblico, anche con riferimento al personale reclutato per la realizzazione dei progetti PNRR.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Dove possibile, sarà pertanto favorita la risoluzione, in via interpretativa, di questioni generali di carattere giuridico poste dalle amministrazioni anche quale contributo al miglioramento della *capacity building* delle amministrazioni stesse e, quindi, alla più efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, attenuando, al tempo stesso, il rischio di contenzioso in materia di lavoro. Inoltre, verrà predisposta una banca dati pubblica degli orientamenti già consolidati in materia di trattamento giuridico del personale pubblico, applicabili anche al personale, a vario titolo, coinvolto nelle attività progettuali legate al PNRR.

Obiettivo strategico N. 6 – *Rafforzare le competenze dei dipendenti pubblici, quale fattore di cambiamento organizzativo, culturale, manageriale, attraverso la pianificazione, la progettazione e il coordinamento delle iniziative di formazione (upskilling e reskilling) promosse nell’ambito del piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica amministrazione denominato “Ri-formare la PA” e a valere sugli investimenti previsti nella Missione 1 – Componente 1.*

Le sfide di *policy* connesse all’attuazione del PNRR e, più in generale, l’implementazione dei processi di riforma della pubblica amministrazione richiedono il rafforzamento del capitale umano delle amministrazioni in una duplice direzione: sviluppo delle conoscenze, nel breve e nel medio periodo, attraverso l’accesso dei dipendenti pubblici all’offerta formativa universitaria; realizzazione di interventi di *upskilling* e *reskilling* efficaci e coerenti con gli effettivi fabbisogni di competenze rilevati a livello organizzativo e individuale. Per cogliere tale obiettivo sfidante, che ha per beneficiari potenziali l’intera platea dei dipendenti pubblici, è necessario, da un lato, dispiegare un insieme coerente di interventi complementari sul piano organizzativo, operativo e tecnologico e, dall’altro, coordinare e mettere a fattor comune i contributi di soggetti diversi, pubblici e privati, portatori di conoscenza e di interessi rispetto al tema della formazione e della riqualificazione del personale pubblico.

In questo quadro strategico, il Dipartimento ha il compito di promuovere, indirizzare e coordinare l’azione formativa realizzata dalla Scuola nazionale dell’amministrazione (SNA) e dalle amministrazioni pubbliche, con il supporto di Formez PA e di altri operatori pubblici e privati, al fine di realizzare contributi metodologici, tecnologici e “di contenuto” per la progettazione e l’implementazione del “*learning hub*” della pubblica amministrazione. Una componente fondamentale del *learning hub* è rappresentata dalla piattaforma tecnologica a supporto della gestione dell’operatività degli interventi di *upskilling* e *reskilling* e al tracciamento di un set di informazioni essenziali per monitorare nel tempo il sistema di competenze della PA italiana e gli investimenti effettuati.

Obiettivo strategico N. 7 – *Promuovere l’attuazione degli interventi di riforma in materia di rafforzamento degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) previsti dal PNRR.*

Le azioni previste in tale ambito sono dirette a rafforzare il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) all’interno delle amministrazioni pubbliche mediante la modifica del meccanismo di nomina degli Organismi e del funzionamento dell’Elenco nazionale dei componenti degli OIV. L’attività di riforma si inserisce fra quelle previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e in particolare del subinvestimento 2.2.5 “Amministrazione pubblica orientata ai risultati”.

II. ALTRI OBIETTIVI FUNZIONALI AGLI INTERVENTI/MISURE DI INNOVAZIONE DELLA PA CONNESSI CON IL PNRR

Gli interventi che si collocano in tale ambito (obiettivi da 8 a 12), seppure non compresi nel perimetro delle misure previste dal Piano, sono ad esso direttamente correlati, concorrendo a realizzare gli



Il Ministro per la pubblica amministrazione

obiettivi di modernizzazione della PA previsti dal Piano stesso, anche attraverso la realizzazione di iniziative comuni a tutte le strutture della PCM.

In tal modo connotati, gli obiettivi in questione sono riconducibili all'**Area strategica 1** – “Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR” e all'**Area strategica 4** “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”.

Obiettivo strategico N. 8 – *Favorire il processo di riforma della Pubblica Amministrazione attraverso lo strumento normativo e contrattuale orientato alla valorizzazione delle competenze, all'orientamento al risultato, alla flessibilità gestionale e operativa richiesta dall'innovazione digitale, alla selettività delle eccellenze professionali.*

Al fine di concorrere al processo di riforma della Pubblica Amministrazione, sarà obiettivo del Dipartimento indirizzare l'evoluzione della contrattazione collettiva nazionale verso il rafforzamento della capacità amministrativa, promuovendo, nell'ambito dello strumento normativo e contrattuale, l'orientamento al risultato, la flessibilità gestionale e operativa richiesta dall'innovazione digitale, la selettività delle eccellenze professionali.

In tale direzione troverà specifica collocazione il rinnovo contrattuale per il personale del comparto dell'Istruzione e della Ricerca, triennio 2019 – 2021, a completamento della cornice negoziale contenuta nell'Atto di Indirizzo Quadro per i rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 per il personale delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Obiettivo strategico N. 9 - *Rafforzare l'efficacia delle azioni di controllo sulle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la facilitazione ed il miglioramento della comunicazione con il cittadino che intende segnalarne le disfunzioni e le irregolarità ed il consolidamento degli indirizzi forniti alle amministrazioni ispezionate.*

Le funzioni di controllo assegnate al Dipartimento, e per esso all'Ispettorato, dall'art. 60, comma 6, del d.lgs. 165 del 2001 rappresentano un importante strumento di orientamento delle pubbliche amministrazioni verso il compiuto rispetto dei principi di imparzialità, di buon andamento, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Nell'obiettivo di rafforzare tali funzioni, in continuità e a completamento delle iniziative già poste in essere nello scorso anno, il Dipartimento, muovendo dall'esame delle fattispecie più ricorrenti e/o maggiormente significative in termini di disfunzioni/irregolarità segnalate e/o accertate, dovrà curare la redazione di un “*Massimario*”, finalizzato a realizzare una sistematizzazione, per tematica, di principi, regole e indicazioni desunti da orientamenti giurisprudenziali e interpretativi, nonché dalle direttive formulate dal Dipartimento nello svolgimento della propria attività di indirizzo e controllo volta ad orientare le PA nel proprio agire.

La finalità è di disporre di uno strumento che, andando ad aggiungersi al *vademecum* già realizzato nel 2021, permetta di assicurare, oltre ad uno standard metodologico, anche una maggiore uniformità di trattazione e individuazione di soluzioni pratiche condivise nell'attività di verifica. In tale direzione, il *Massimario* intende altresì garantire la più ampia condivisione e circolarizzazione del *know how* maturato nell'ambito dei processi di verifica da cui si attendono benefici, oltre che in termini di maggiori garanzie di qualità dell'attività ispettiva, sotto il profilo di una più agile gestione amministrativa, anche attraverso la riduzione dei tempi di espletamento dell'attività istruttoria.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

In attuazione del medesimo obiettivo strategico, il Dipartimento avvierà inoltre iniziative finalizzate a migliorare la comunicazione con il cittadino, funzionali all'efficientamento e innalzamento della qualità dell'intervento ispettivo.

In tale quadro, sarà nello specifico assicurata la realizzazione di un portale per l'inoltro delle segnalazioni, che costituirà forma di accesso privilegiata all'Ispettorato, consentendo, attraverso lo sviluppo di un'interazione digitale, di semplificare, ottimizzare e velocizzare il rapporto con l'utenza, migliorando la qualità e l'efficienza dell'attività di controllo.

Obiettivo strategico N. 10 *Rafforzare l'efficacia degli interventi finanziati con i fondi PNRR, con riferimento alla capacità amministrativa attraverso un'attività di valutazione delle iniziative finanziate nell'ambito dell' Obiettivo Tematico 11 "Rafforzamento della Capacità Amministrativa" previsto dalla programmazione 2014-2020.*

Nella nuova programmazione UE 2021 -2027, il rafforzamento della capacità amministrativa gioca un ruolo centrale, comprendendo uno specifico Programma Operativo Nazionale "Capacità per la Coesione".

Al fine di assicurare la maggiore efficacia degli interventi da attivare, sarà dunque cura del Dipartimento, da un lato, effettuare un'attività di valutazione rispetto alla programmazione in chiusura (con specifico riferimento all'OT11- inerente alla capacità amministrativa), ponendo le basi per una riflessione rispetto agli interventi da realizzarsi nella prossima; dall'altro, porre i presupposti per una mappatura delle attività legate alla capacità amministrativa e alla formazione che saranno finanziate nei prossimi anni, sia con i fondi PNRR che con le altre risorse interne e comunitarie.

Obiettivo strategico N.11 *Garantire, con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito della delega all'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, l'efficacia del processo attuativo alla luce degli interventi programmati nell'ambito del PNRR, individuando eventuali rimodulazioni e trasferimenti sul Programma Complementare al PON strumentali a garantire una sinergica integrazione degli stessi con le misure previste nel piano nazionale.*

L'obiettivo, diretto a garantire la coerenza e la sinergia degli interventi finanziati PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 con quelli a valere sul PNRR, troverà realizzazione mediante un'analisi di dettaglio dello stato di avanzamento degli interventi a regia dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, finanziati a valere sul PON, sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, con l'obiettivo di formulare proposte di rimodulazione degli interventi delegati all'OI-DFP e trasferimenti di parte dei progetti sul Programma Complementare al PON 2014-2020 necessari ad assicurare l'integrazione e la complementarità degli stessi alle misure attivate e programmate nell'ambito del PNRR.

Obiettivo strategico N.12 *In attuazione dell'art.6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus "Competenze digitali per la PA" - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.*

In coerenza con le indicazioni fornite dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. UCI 341 del 14.02.2022, il Dipartimento concorrerà alla realizzazione dell'obiettivo, comune a tutte le Strutture della PCM, di promuovere la completa alfabetizzazione digitale del proprio personale, in linea con quanto previsto nell'art. 6 comma 2, lettere b), del decreto-legge 9 giugno 2021,



Al Ministro per la pubblica amministrazione

n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) con riferimento al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

A tal fine, sarà garantita la più ampia partecipazione del personale ai percorsi formativi realizzati attraverso la piattaforma “Syllabus”, messa a disposizione del Dipartimento della funzione pubblica, per l’assessment, il monitoraggio e la valutazione delle competenze digitali del personale pubblico.

III. OBIETTIVI INERENTI ALL’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER L’INNOVAZIONE, PER L’EQUITÀ SOCIALE, DI GENERE E TERRITORIALE

Gli obiettivi ricompresi in tale ambito (obiettivi 13 e 14), sono riconducibili, oltre che all’**Area strategica 4** “*Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione*”, all’**Area strategica 3** “*Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale*”, ricollegandosi alle tematiche rientranti nella Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR, volta al perseguimento di obiettivi trasversali a tutto il Piano, di sostegno all’*empowerment* femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere e di riequilibrio territoriale.

In particolare, le politiche volte a favorire una maggiore inclusività sociale troveranno realizzazione da parte del Dipartimento, anche in continuità con le iniziative già avviate nelle precedenti programmazioni, attraverso azioni volte a ridurre le disuguaglianze di genere, a promuovere il rispetto del principio delle pari opportunità negli ambienti di lavoro e a contribuire, attraverso l’utilizzo del Fondo per l’innovazione sociale, al rafforzamento della capacità delle PP.AA. di progettare e realizzare interventi di inclusione e protezione sociale.

Obiettivo strategico N.13 - *Proseguire nella attività di rafforzamento della capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale, attraverso l’attuazione del Programma triennale di cui al d. PCM 21 dicembre 2018, con interventi volti a rafforzare la capacità dei comuni capoluogo di sperimentare nuovi modelli e approcci per rispondere ai bisogni sociali con il coinvolgimento del settore privato*

Tale obiettivo, da realizzarsi a valere sulle risorse del capitolo di bilancio 243, è finalizzato a favorire e potenziare l’innovazione sociale attraverso l’implementazione dell’Intervento II (Sperimentazione) previsto dal Programma triennale di cui al dPCM 21 dicembre 2018 con interventi che, coerentemente con il quadro di riferimento europeo (art. 9 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013), siano volti a rafforzare la capacità dei Comuni capoluogo e delle Città metropolitane di generare nuove modalità di soddisfazione dei bisogni sociali, attraverso la sperimentazione delle soluzioni e dei modelli innovativi sviluppati nel corso dell’Intervento I, anche con il coinvolgimento di soggetti del settore privato e con l’attrazione di investimenti privati.

In continuità con gli interventi già avviati, per la realizzazione dell’obiettivo saranno poste in essere iniziative volte a supportare i Comuni capoluogo/Città metropolitane nella sperimentazione degli Studi di fattibilità predisposti nel corso dell’Intervento I di cui all’Avviso pubblico del 5 aprile 2019, emanato in attuazione del citato dPCM 21 dicembre 2018, ad esito della selezione aperta con la “Integrazione all’Avviso Fondo Innovazione Sociale - Intervento II” del 6 maggio 2021, nel caso di positiva valutazione da parte del Comitato di valutazione, istituito ai sensi del citato DPCM, delle candidature presentate.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.14 - *“Studio analitico delle ipotesi di contratti collettivi integrativi regolanti la materia del welfare integrativo, in un’ottica di monitoraggio dell’attuazione del principio della parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire il processo di riforma della Pubblica Amministrazione attraverso il rafforzamento dell’empowerment femminile, la valorizzazione delle competenze, l’orientamento al risultato e la flessibilità gestionale e operativa.”*

Al fine di concorrere al processo di riforma della Pubblica Amministrazione, attraverso il rafforzamento dell’*empowerment* femminile, la valorizzazione delle competenze, l’orientamento al risultato e la flessibilità gestionale e operativa, sarà obiettivo del Dipartimento l’elaborazione di uno studio analitico delle ipotesi di contratti collettivi integrativi regolanti la materia del *welfare* integrativo, in un’ottica di monitoraggio dell’attuazione del principio della parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione

Obiettivo strategico 1 *Promuovere, coordinare, supportare e monitorare la predisposizione e l'attuazione, in raccordo con le Regioni e gli enti locali, degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR e dall'Agenda per la semplificazione, indispensabili per il rilancio del Paese e per ridurre costi e tempi per cittadini e imprese ed eliminare i vincoli burocratici alla crescita economica.*

L'obiettivo è diretto all'individuazione delle procedure critiche che, attraverso un processo di semplificazione, possano rilanciare il Paese riducendo costi e tempi per le imprese.

Al contempo attraverso l'elaborazione di uno schema di consultazione con la raccolta dei risultati ottenuti si organizzerà la presentazione per il lancio delle proposte semplificate.

Analogamente, sono previsti interventi di semplificazione legati al PNRR e all'Agenda per la semplificazione che troveranno realizzazione rispetto a quanto disciplinato dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovranno adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni che vengono contestualmente soppressi mediante lo schema di d.P.R adottato ai sensi del citato articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge n. 80 del 2021.

Ciò permetterà alle pubbliche amministrazioni (con più di cinquanta dipendenti) di racchiudere in un solo atto tutta la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, alla valutazione della *performance*, all'organizzazione e all'allocazione dei dipendenti nei vari uffici, alla loro formazione e alle modalità di prevenzione della corruzione.

L'Unità, in collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotterà un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, definendo, altresì, le modalità semplificate per l'adozione del Piano integrato di attività organizzazione da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

2. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento per la funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento ed il Coordinatore dell'Unità per la semplificazione avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2023, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2022.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 1

Schede di programmazione

Dipartimento della Funzione Pubblica



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<i>1. "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR"; 4. "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Garantire e supportare l'attuazione delle misure di riforma e di investimento assegnate alla titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione a valere sul PNRR</i>
Risultati attesi (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1. Supportare la definizione degli interventi PNRR ed il coordinamento della gestione;2. Monitorare l'avanzamento fisico e finanziario dei diversi interventi a valere sul PNRR;3. Effettuare i controlli di primo livello e supportare le attività di rendicontazione dei progetti in fase di attuazione.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Valerio Iossa, Manfredi De Leo, Paola Saliani, Emanuele Canegrati

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	15/01/2023	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	1) Coordinamento delle procedure per l'attivazione e l'attuazione dei progetti PNRR; 2) Monitoraggio avanzamento progetti e riforme.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile di: 1) <u>un primo report</u> relativo allo stato delle procedure di gestione e proposta di eventuali interventi correttivi e di sviluppo; 2) di <u>un primo report</u> di monitoraggio.	40
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	1) Coordinamento delle procedure per l'attivazione e l'attuazione dei progetti PNRR; 2) Monitoraggio avanzamento progetti e riforme;	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile di: 1) <u>un secondo report</u> relativo allo stato delle procedure di gestione e proposta di eventuali interventi correttivi e di sviluppo; 2) di <u>un secondo report</u> di monitoraggio;	40
Da 01/01/2022 A 15/01/2023	Controllo e rendicontazione degli interventi in fase di attuazione.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile di: - un report riepilogativo dei principali risultati e delle eventuali criticità emerse in fase di controllo.	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	220
Dirigenti II Fascia	3	660
Pers. Qualifiche - Cat. A	8	1760
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Per gli incarichi ad esperti esterni il DPCM 28 luglio 2021 ha assegnato all'Unità di Missione per il coordinamento attuativo del PNRR un budget di € 200.000 annui a valere sul fondo istituito a norma del secondo periodo del comma 4, dell'articolo 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n.80.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<i>1. "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR";</i> <i>4. "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Contribuire a rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione attraverso la revisione dei meccanismi di reclutamento e l'organizzazione di nuove modalità di selezione nel settore pubblico, accompagnando le pubbliche amministrazioni verso l'acquisizione di risorse professionali di qualità anche tramite il portale del reclutamento e rafforzando la capacità di proporsi come un datore di lavoro attraente.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Predisposizione di schemi di norma, di avvisi e bandi per il reclutamento di personale destinato al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni anche al fine di garantire l'attuazione del PNRR; 2. Predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa per l'attuazione delle attività inserite nel PNRR riguardanti il potenziamento del Portale del reclutamento, attraverso l'evoluzione e la realizzazione delle nuove funzionalità che consentiranno di gestire in maniera più efficace i processi di selezione esterna e di mobilità interna, di integrare il <i>repository</i> delle competenze con i dati del fascicolo del dipendente e di fornire alle PA strumenti per gestire in maniera unitaria i processi di reclutamento.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (<i>unità di misura %</i>)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Fondi a valere sul PNRR
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il	Cecilia Maceli



Al Ministro per la pubblica amministrazione

conseguimento dell'obiettivo programmato	
--	--

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	15/01/2023	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Predisposizione di schemi di norma, bandi e avvisi per il reclutamento di personale destinato al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni anche al fine di garantire l'attuazione del PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report ricognitivo degli schemi di norma, di avvisi e bandi per il reclutamento di personale destinato al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni;	60
Da 01/01/2022 A 15/01/2023	Attività volte a proseguire il percorso di rinnovamento delle procedure di reclutamento del personale della pubblica amministrazione. Predisposizione di documenti tecnici e atti amministrativi per l'evoluzione ed il potenziamento della infrastruttura tecnico-informatica del Portale del reclutamento.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report ricognitivo dell'attività svolta al 31.12.2022.	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	1	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	16	240
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	190

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Risorse PNRR €11.000.000
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N.3
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<p>1. “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”;</p> <p>4. “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.</p>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<p>Promuovere l’attuazione degli interventi di riforma e di investimento in materia di semplificazione previsti dal PNRR e dall’Agenda per la semplificazione, al fine di favorire il rilancio del Paese.</p>
Risultati attesi (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1. Prosecuzione della mappatura dei procedimenti al fine di individuare le 600 procedure da semplificare nel rispetto delle tempistiche indicate dal PNRR;2. Individuazione delle procedure percepite come maggiormente critiche dal punto di vista degli utenti e degli operatori della pubblica amministrazione mediante consultazione pubblica;3. Coordinamento delle attività previste nell’ambito del Sub-investimento 2.2.1 del PNRR (“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”; M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance)4. Pianificazione delle attività previste nell’ambito del subinvestimento PNRR 2.2.2 (“Semplificazione delle procedure”, M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance);5. Completamento della fase di analisi AS-IS nell’ambito del progetto “Digitalizzazione delle procedure (SUAP-SUE)” – subinvestimento 2.2.3, M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance;6. Pianificazione e avvio delle attività previste nell’ambito del Sub-investimento 2.2.4 del PNRR (“Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione”; M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance);7. Predisposizione del bilancio degli oneri, anche attraverso l’aggiornamento dei meccanismi sul quadro internazionale one-in, x-out, e formulazione di proposte di miglioramento dello strumento.
Indicatori di performance (output/outcome)	<p>1-7) Grado di realizzazione delle iniziative programmate (N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate) – (unità di misura %);</p>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<p>1-7) 100%</p>
Missione	<p>1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri</p>
Programma	<p>1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri</p>
Macro-aggregato	<p>6.1.1 Funzionamento</p>



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Quota parte dei 3,9 milioni del progetto <i>Delivery unit</i> nazionale (FSE)
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Luca Cellesi, Alberto Rossi, Siriana Salvi

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/05/2022	1) Avvio della nuova fase della mappatura dei procedimenti; 2) Predisposizione bozza scheda progetto sub-investimento 2.2.4 del PNRR; 3) Raccolta e sistematizzazione dei dati definitivi relativi al bilancio degli oneri 2021.	1) Report interno su avvio mappatura dei procedimenti; 2) Definizione della scheda progetto 3) Trasmissione, con modalità tracciabile, di una relazione al DAGL sul bilancio degli oneri e sua pubblicazione	20
Da 01/01/2022 A 30/09/2022	1) Analisi degli esiti della consultazione pubblica e individuazione delle procedure critiche; 2) Predisposizione bozza scheda progetto sub-investimento 2.2.2	1) Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report sugli esiti della consultazione e sulle procedure critiche; 2) Definizione della scheda progetto	20
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	1) Verifica sullo stato d'avanzamento del progetto "1000" Sub-investimento 2.2.1 del PNRR; 2) Completamento fase di analisi AS-IS Sub-investimento 2.2.3 del PNRR; 3) Completamento mappatura dei procedimenti esistenti;	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di: - un report sullo stato d'avanzamento dei progetti di cui ai punti 1) e 2); - un report sulla mappatura di almeno 600 procedure (incluse quelle già mappate nel 2021) di cui al punto 3);	60



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	4) Studio e valutazione delle ipotesi di modifica degli strumenti di rilevazione del bilancio degli oneri.	4) Report interno delle proposte di modifica.	
--	--	---	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	3	400
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	800
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 10/15 esperti esterni (numero variabile nel tempo) reclutati nell'ambito del progetto gestito da FormezPA "Delivery unit nazionale" finanziato a valere su PON Governance e capacità istituzionale (finanziamento complessivo 3,9 milioni di euro da agosto 2020 a settembre 2023)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	Quota parte dei 3,9 milioni del progetto <i>Delivery unit</i> nazionale (FSE)



Il Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N.4
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>1. "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR"; 4. "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Favorire la creazione e il consolidamento della capacità amministrativa stabile all'interno delle amministrazioni centrali e locali, attraverso il rafforzamento qualitativo e quantitativo delle competenze del capitale umano.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1) Riduzione del gap tra fabbisogni di personale espressi e assunzioni autorizzate attraverso la tempestiva predisposizione dei provvedimenti di autorizzazione a bandire e assumere per le amministrazioni centrali;2) Accrescimento della capacità di spesa degli enti locali per il reclutamento di specifiche professionalità attraverso la predisposizione dei provvedimenti di assegnazione dei contributi ai piccoli Comuni per l'assunzione di personale per il PNRR richiesti mediante un applicativo web appositamente realizzato (art. 31-bis del d. lgs. 152/2021);3) Snellimento del processo di programmazione dei fabbisogni attraverso la realizzazione di strumentazione di supporto alla programmazione stessa (linee-guida e format);4) Definizione della metodologia per la costruzione delle famiglie professionali per la più puntuale identificazione dei fabbisogni di personale e per la stesura dei piani triennali dei fabbisogni nell'ambito del PIAO.
Indicatori di performance (output/outcome)	1)-4) Grado di realizzazione delle iniziative programmate, (N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate) – (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Utilizzo fondi strutturali (PON Governance)
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Riccardo Sisti, Michaela Travaglini

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	<ol style="list-style-type: none">1) Elaborazione di strumentazione a supporto delle PP.AA. per la corretta predisposizione dei piani di fabbisogno di personale nell'ambito del PIAO;2) Definizione della metodologia di sviluppo delle famiglie professionali come strumento di gestione dei fabbisogni3) Predisposizione di un'interfaccia web per la distribuzione del contributo per il rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni per l'attuazione del PNRR.	<p>Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di:</p> <ol style="list-style-type: none">1) uno schema di linee guida e format per la corretta predisposizione dei piani di fabbisogno di personale nell'ambito del PIAO;2) uno schema di linee-guida contenenti la metodologia di sviluppo delle famiglie professionali come strumento di gestione dei fabbisogni;3) Messa online dell'applicativo web per la distribuzione del contributo per il rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni per l'attuazione del PNRR.	65
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	<ol style="list-style-type: none">1) Monitoraggio del livello di scopertura delle dotazioni organiche delle PPAA centrali;2) Monitoraggio delle facoltà assunzionali ordinarie e straordinarie autorizzate alle PP.AA. centrali e del livello di utilizzo;3) Predisposizione dei provvedimenti di autorizzazione ad assumere e a bandire le selezioni;4) Predisposizione del provvedimento per il riparto delle risorse del fondo per i piccoli Comuni	<p>1) Report interno sul livello di scopertura delle dotazioni organiche delle PPAA centrali</p> <p>2) Report interno sulle facoltà assunzionali autorizzate alle PP.AA. centrali e del livello di utilizzo;</p> <p>Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di:</p> <ol style="list-style-type: none">3) almeno due schemi di DPCM;4) di uno schema di DPCM.	35

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	80
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Introduzione di modifiche della normativa di riferimento

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	€ 340.000



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<i>1. "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR"; 4. "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Miglioramento della capacità gestionale del personale pubblico attraverso il supporto e l'assistenza alle pubbliche amministrazioni nell'applicazione della disciplina del lavoro pubblico, anche con riferimento al personale reclutato per la realizzazione degli interventi programmati nel PNRR.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Raccolta e sistematizzazione per aree tematiche degli orientamenti espressi dal Dipartimento in materia di disciplina applicabile ai lavoratori pubblici; 2. Realizzazione di un prototipo della "banca dati pubblica dei pareri".
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Utilizzo fondi strutturali (PON Governance e capacità istituzionale)
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Riccardo Sisti, Alfonso Migliore

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	1) Individuazione degli ambiti tematici, raccolta e sistematizzazione dei pareri di interesse generale resi dal DFP in materia di trattamento giuridico ed economico del personale pubblico; 2) Progettazione e realizzazione della banca dati	1) Raccolta ad uso interno dei pareri selezionati suddivisi per ambiti tematici 2) Prototipo di banca dati disponibile per essere messo on line	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	55
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	€ 67.500 a valere su fondi <i>PON Governance e capacità istituzionale</i>



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<p>1. <i>“Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”;</i></p> <p>4. <i>“Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.</i></p>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<p><i>Rafforzare le competenze dei dipendenti pubblici, quale fattore di cambiamento organizzativo, culturale, manageriale, attraverso la pianificazione, la progettazione e il coordinamento delle iniziative di formazione (upskilling e reskilling) promosse nell’ambito del piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica amministrazione denominato “Ri-formare la PA” e a valere sugli investimenti previsti nella Missione 1 – Componente 1 del PNRR.</i></p>
Risultati attesi (output/outcome)	<p>Promuovere, indirizzare e coordinare gli interventi formativi realizzati dal Dipartimento, dalla Scuola nazionale dell’amministrazione (SNA) e dalle amministrazioni pubbliche, con il supporto di Formez PA e di altri operatori pubblici e privati, al fine di attuare interventi di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> del personale pubblico efficaci, in linea con le sfide di <i>policy</i> e coerenti con gli effettivi fabbisogni di competenze rilevati a livello organizzativo e individuale.</p> <p>In questa prospettiva, in continuità con gli interventi già avviati nel corso della precedente programmazione e in coerenza con la pianificazione delle attività da realizzare ai fini dell’attuazione del PNRR, si prevedono iniziative volte a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. promuovere e coordinare gli interventi di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> del personale realizzati tramite la stipula di convenzioni a valere sui fondi del PNRR con la Scuola Nazionale dell’Amministrazione e con Formez PA, a partire dalle priorità strategiche individuate;2. promuovere e indirizzare, dal punto di vista tecnico-operativo, l’iniziativa PA 110 e lode che mira ad agevolare l’accesso dei dipendenti pubblici a corsi di laurea, corsi di specializzazione e master;3. progettare e avviare lo sviluppo di una piattaforma tecnologica a supporto della gestione dell’operatività degli interventi di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> e al tracciamento di un set di informazioni essenziali per monitorare nel tempo il sistema di competenze della PA italiana e gli investimenti effettuati.
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1. capacità di realizzazione delle iniziative programmate (n. di iniziative realizzate / n. di iniziative programmate sulla base della Direttiva dell’Autorità politica)
Indicatori finanziari	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

(se pertinenti)	
Target	1. 100%
Missione	1. Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento 6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Fondi a valere sul PNRR, Missione 1, Componente 1
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Sauro Angeletti, Antonella Serini

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	29/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 24/02/2022 A 30/06/2022	Promozione e coordinamento delle attività di progettazione dell'intervento di rafforzamento delle competenze di base e specialistiche trasversali a tutte le PA (per la transizione ecologica ed amministrativa delle PA) predisposto da Formez PA in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'intervento 1.9 a valere sulla Missione 1 - Componente 1 del PNRR	Documento di sintesi relativo agli esiti dell'attività istruttoria del progetto predisposto da Formez PA	25
Da 24/02/2022 A 30/06/2022	Promozione e coordinamento delle attività di progettazione degli interventi di formazione dei neoassunti, sviluppo di competenze manageriali e specialistiche per le figure apicali e comunità di pratica predisposti da SNA in qualità di soggetto attuatore nell'ambito	Documento di sintesi relativo agli esiti dell'attività istruttoria del progetto predisposto da SNA	25



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	dell'intervento 1.9 a valere sulla Missione 1- Componente 1 del PNRR.		
Da 01/01/2022 A 29/12/2022	Gestione tecnico-operativa e monitoraggio dei profili quantitativi e qualitativi dell'attuazione dell'iniziativa PA 110 e Lode, anche ai fini della definizione di azioni correttive o migliorative volte ad aumentarne l'efficacia	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report sull'attuazione dell'iniziativa PA 110 e Lode con indicazioni di eventuali elementi di criticità e profili di miglioramento	25
Da 01/05/2022 A 30/10/2022	Progettazione di massima della piattaforma tecnologica a supporto della gestione di percorsi formativi per i dipendenti pubblici e il tracciamento di un set di informazioni essenziali per monitorare nel tempo il sistema di competenze della PA italiana	Documento di progettazione di massima della piattaforma tecnologica	25

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	25
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	506
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	320

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Tempistica, da parte di SNA e Formez PA, nella trasmissione delle proposte di progettazione esecutiva degli interventi di competenza, in qualità di soggetti attuatori (almeno 30 gg prima dal termine previsto per l'attività istruttoria)

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	Fondi PNRR: €8.083.660



Il Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 7
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>1. “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”: 4. “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Promuovere l’attuazione degli interventi di riforma in materia di rafforzamento degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) previsti dal PNRR.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Nell’ambito del subinvestimento PNRR 2.2.5 “Amministrazione pubblica orientata ai risultati”, (MIC1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance) – Proposta di modifica del meccanismo di nomina degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) e proposta di modifica del funzionamento dell’Elenco nazionale dei componenti degli OIV.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Camilla Landi

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Revisione del meccanismo di nomina degli Organismi indipendenti di valutazione	Trasmissione all'Ufficio legislativo, con modalità tracciabile, dello schema di proposta normativa per la modifica del meccanismo di nomina degli Organismi indipendenti di valutazione.	30
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Revisione delle modalità di funzionamento dell'Elenco nazionale OIV	Trasmissione all'Ufficio legislativo, con modalità tracciabile, di uno schema di modifica del DM sul funzionamento dell'Elenco nazionale OIV.	70

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8					
DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA					
Area strategica	<i>1. "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR";</i> <i>4. "Interventi per la riforma della Pubblica Amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".</i>				
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Favorire il processo di riforma della Pubblica Amministrazione attraverso lo strumento normativo e contrattuale orientato alla valorizzazione delle competenze, all'orientamento al risultato, alla flessibilità gestionale e operativa richiesta dall'innovazione digitale, alla selettività delle eccellenze professionali.</i>				
Risultati attesi (output/outcome)	Formulazione all'Autorità politica di una proposta di direttiva per il rinnovo contrattuale per il personale del comparto dell'Istruzione e della Ricerca, triennio 2019 – 2021.				
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output (unità di misura %)				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	100%				
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.				
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri.				
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Valerio Talamo				

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/05/2022	Elaborazione dell'ipotesi di Atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale per il personale del comparto dell'Istruzione e della Ricerca, triennio 2019 – 2021.	Trasmissione all'ARAN, con modalità tracciabile, dell'Atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale per il personale del comparto dell'Istruzione e della Ricerca, triennio 2019 – 2021.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	85
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	<i>1. "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR";</i> <i>4. "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Rafforzare l'efficacia delle azioni di controllo sulle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la facilitazione ed il miglioramento della comunicazione con il cittadino che intende segnalarne le disfunzioni e le irregolarità ed il consolidamento degli indirizzi forniti alle amministrazioni ispezionate.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Migliorare i livelli di trasparenza e qualità dell'attività ispettiva, attraverso la realizzazione di un "Massimario" finalizzato alla sistematizzazione di principi, regole e raccomandazioni relativi alle fattispecie più ricorrenti e/o maggiormente significative in termini di disfunzioni/irregolarità segnalate e/o accertate nei confronti delle pubbliche amministrazioni; 2. Migliorare e facilitare la comunicazione con i cittadini attraverso la realizzazione di un portale per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni all'Ispettorato.
Indicatori di performance (output/outcome)	1-2 Grado di realizzazione delle iniziative programmate (N.iniziative realizzate/N.totale delle iniziative programmate) (unità di misura %);
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1-2 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 – Asse 1 – Azione 1.3.5.
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Paola Finizio, Luciana Coretto, Mauro Passerotti



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	1) Individuazione di almeno 10 temi di approfondimento; analisi, raccolta e sistematizzazione dati significativi; 2) Progettazione e realizzazione del portale	1) <i>Massimario</i> ad uso interno dei rilievi ispettivi; 2) Pubblicazione sulla rete internet del portale per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	150

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	€ 469.322,00 oltre IVA a valere su fondi <i>PON Governance e capacità istituzionale</i>



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.10	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<i>1. “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”;</i> <i>4. “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Rafforzare l’efficacia degli interventi finanziati con i fondi PNRR, con riferimento alla capacità amministrativa attraverso un’attività di valutazione delle iniziative finanziate nell’ambito dell’ Obiettivo Tematico 11 “Rafforzamento della Capacità Amministrativa” previsto dalla programmazione 2014-2020”.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Analisi e valutazione dello stato di attuazione della programmazione EU 2014-2020, con specifico riferimento all’OT11 inerente alla capacità amministrativa, ai fini della migliore definizione degli interventi da inserire nella programmazione 2021-2027; 2. Monitoraggio delle attività e dei processi legati alla programmazione UE 2021/2027 anche nelle sue interconnessioni con il PNRR 3. Realizzazione di uno strumento di monitoraggio da utilizzare per il monitoraggio dei target legati agli interventi in tema di rafforzamento della capacità amministrativa e formazione che saranno finanziati nella prossima programmazione, sia con i fondi PNRR che con le altre risorse interne e comunitarie.
Indicatori di performance (output/outcome)	1-3 Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Angela Guerrieri



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 1/4/2022 A 31/12/2022	Attività di valutazione dei progetti inseriti nella programmazione 2014/2020, con specifico focus sull'obiettivo tematico 11- relativo alla capacità amministrativa.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report sullo stato di attuazione della programmazione EU 2014/2020	30
Da 1/1/2022 A 31/12/2022	Analisi dello stato d'avanzamento delle attività e dei processi legati alla programmazione UE 2021/2027 e sue interconnessioni con il PNRR	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un Report sullo stato di avanzamento della programmazione EU 2021/2027	20
Da 1/4/2022 A 31/12/2022	Analisi e definizione delle caratteristiche di un cruscotto di monitoraggio dell'avanzamento dei target legati alla formazione e alla capacità amministrativa da utilizzare nella nuova programmazione	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, del documento descrittivo del sistema di monitoraggio.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	15
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	80
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.11	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<i>1. “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”;</i> <i>4. “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Garantire, con riferimento agli interventi finanziati nell’ambito della delega all’Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, in raccordo con l’Autorità di gestione del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 (Agenzia per la coesione territoriale), l’efficacia del processo attuativo alla luce degli interventi programmati nell’ambito del PNRR, individuando eventuali rimodulazioni e trasferimenti sul Programma Complementare al PON strumentali a garantire una sinergica integrazione degli stessi con le misure previste nel piano nazionale.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Analisi di dettaglio dello stato di avanzamento degli interventi dell’Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, finanziati a valere sul PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, con l’obiettivo di formulare proposte di rimodulazione degli interventi delegati all’OI-DFP e trasferimenti di parte dei progetti sul Programma Complementare al PON 2014-2020 necessari ad assicurare l’integrazione e la complementarità degli stessi alle misure attivate e programmate nell’ambito del PNRR.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1.Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo	Antonella Caliendo, Edmondo Mone



Il Ministro per la pubblica amministrazione

programmato	
-------------	--

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/07/2022	<p>Analisi puntuale dello stato di avanzamento dei singoli interventi a regia ammessi a finanziamento dall'OI-DFP a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, con livello di dettaglio per singola linea di attività.</p> <p>Consolidamento dei dati con evidenziazione, per ogni linea di attività, degli importi aggregati relativi alla spesa già effettuata e a quella impegnata ma non ancora sostenuta.</p>	Dossier di analisi quali-quantitativa degli interventi a regia finanziati dall'OI-DFP.	40
Da 01/08/2022 A 31/12/2022	<p>Individuazione degli interventi a regia ammessi a finanziamento dall'OI-DFP a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 che, per caratteristiche e per stato di avanzamento fisico-finanziario, saranno oggetto di rimodulazione e/o trasferimento sul Programma Complementare al PON al fine di consentirne l'integrazione sinergica con le medesime linee di attività finanziate nell'ambito del PNRR.</p>	Proposta di rimodulazione di parte degli interventi a regia gestiti dall'OI-DFP, inclusiva di una mappatura degli interventi da trasferire sul Programma Complementare.	60

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	30
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	90
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12	
OBIETTIVO COMUNE	
Area strategica	4. "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di programmi interventi formativi - basati sul Syllabus "Competenze digitali per la P A" - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Adesione alla piattaforma "Competenze digitali per la P A" da parte del personale della PCM. Completamento delle attività di <i>assesment</i> e avvio della conseguente fruizione delle iniziative di formazione da parte di almeno l'80% del personale accreditato ai percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali a supporto della trasformazione digitale della P A.
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa l' <i>assesment</i> e avvia le successive iniziative di formazione.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	80%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/04/2022 A 20/05/2022	Sulla base delle indicazioni fornite dal DIP, individuazione: <ul style="list-style-type: none"> • di un referente che, all'interno di ciascuna struttura, abilita sulla piattaforma i dipendenti da sottoporre all' <i>assesment</i>; • del personale da indirizzare all' <i>assesment</i>. 	Accreditamento del personale sulla piattaforma	50
Da 01/05/2022 A 31/12/2022	Coordinamento della partecipazione dei propri dipendenti accreditati: <ul style="list-style-type: none"> • alle attività di <i>assesment</i> delle competenze (almeno l'80%); • alle successive attività di formazione (nel numero definito con ciascun dirigente responsabile e in raccordo con il DIP). 	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento delle attività di <i>assesment</i> • Partecipazione, da parte di ciascun dipendente, alle successive attività di formazione disponibili sulla piattaforma e consigliate a valle dell' <i>assesment</i>. 	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	8	4
Dirigenti II Fascia	17	17
Pers. Qualifiche - Cat. A	12	12
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	4

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 13	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<p>3. <i>“Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”;</i></p> <p>4. <i>“Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.</i></p>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<p><i>Proseguire nella attività di rafforzamento della capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale, attraverso l’attuazione del Programma triennale di cui al d. PCM 21 dicembre 2018, con interventi volti a rafforzare la capacità dei comuni capoluogo di sperimentare nuovi modelli e approcci per rispondere ai bisogni sociali con il coinvolgimento del settore privato</i></p>
Risultati attesi (output/outcome)	<p>In continuità con gli interventi già posti in essere, nell’ambito dei fondi disponibili, implementazione del Programma triennale di cui al dPCM 21 dicembre 2018, con l’avvio delle attività ricadenti nell’Intervento II, di cui alla <i>“Integrazione all’Avviso Fondo Innovazione Sociale - Intervento IP”</i> del 6 maggio 2021 e, in particolare, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la sottoscrizione delle Convenzioni con i comuni capoluogo e le città metropolitane che saranno utilmente collocate in graduatoria ad esito dell’esame del Comitato permanente di valutazione istituito ai sensi del dPCM 21 dicembre 2018 entro i termini previsti;2. il supporto ai comuni capoluogo e alle città metropolitane nella sperimentazione dei modelli elaborati negli Studi di fattibilità
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1. Grado di realizzazione degli interventi programmati (n. convenzioni sottoscritte/n. amministrazioni utilmente collocate in graduatoria -<i>unità di misura %</i>)2. Capacità di coinvolgimento delle amministrazioni nel progetto (n. di incontri con comuni capoluogo e città metropolitane);
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1. 100%2. Almeno 10
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento 6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	243



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Pierluca Maceroni

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	Istruttoria delle domande pervenute, sottoposizione al Comitato permanente di monitoraggio e valutazione, predisposizione delle graduatorie parziali e complessive	Provvedimenti di approvazione delle graduatorie	35
Da 01/03/2022 A 31/08/2022	Sottoscrizione delle Convenzioni	Convenzioni sottoscritte	40
Da 01/03/2022 A 31/12/2022	Realizzazione di almeno 10 incontri di accompagnamento (plenari e/o bilaterali) con i comuni capoluogo ammessi a finanziamento nell'Intervento II.	Report degli incontri effettuati	25

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 8.100.000
Capitolo	243
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 14 DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	3. <i>“Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”</i> ; 4. <i>“Interventi per la riforma della Pubblica Amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”</i> .
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Studio analitico delle ipotesi di contratti collettivi integrativi regolanti la materia del welfare integrativo, in un’ottica di monitoraggio dell’attuazione del principio della parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire il processo di riforma della Pubblica Amministrazione attraverso il rafforzamento dell’empowerment femminile, la valorizzazione delle competenze, l’orientamento al risultato e la flessibilità gestionale e operativa.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Report contenente il monitoraggio analitico delle ipotesi di contratti collettivi integrativi, sottoposti al controllo del DFP ai sensi dell’art. 40 bis, comma 2, del dlgs 165/2001, nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2022, regolanti la materia del welfare integrativo, al fine di analizzare il rapporto delle soluzioni esperite dalle amministrazioni con gli obiettivi delle politiche di inclusione e coesione sociale e di riforma della P.A.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell’output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Valerio Talamo



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Elaborazione del Report analitico delle ipotesi di contratti collettivi integrativi, sottoposti al controllo del DFP ai sensi dell'art. 40 <i>bis</i> , comma 2, del dlgs 165/2001, nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2022, regolanti la materia del <i>welfare</i> integrativo.	Report analitico interno in materia di <i>welfare</i> integrativo.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	85
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	300
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 2

Schede di programmazione

Unità per la semplificazione



Il Ministro per la pubblica amministrazione

UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	
Area strategica	<i>1. “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Promuovere, coordinare, supportare e monitorare la predisposizione e l’attuazione, in raccordo con le Regioni e gli enti locali, degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR e dall’Agenda per la semplificazione, indispensabili per il rilancio del Paese e per ridurre costi e tempi per cittadini e imprese ed eliminare i vincoli burocratici alla crescita economica.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definire il quadro normativo attuativo collegato alle riforme (reclutamento e semplificazione); 2. Promuovere una consultazione per l’individuazione delle procedure critiche da semplificare con riguardo ai controlli sulle imprese.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	
Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	M1C1 - PNRR
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Arianna Domenici, Federica Bonferraro

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	Elaborare lo schema di consultazione e raccogliere i risultati.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report sui risultati della consultazione con l'elencazione delle procedure critiche da semplificare con riguardo ai controlli sulle imprese.	50
Da 01/07/2022 A 31/12/2022	Verifica e monitoraggio delle Pubbliche Amministrazioni che hanno dato piena attuazione al PIAO.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report ricognitivo delle Amministrazione pubbliche che hanno adottato il PIAO.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	200
Dirigenti II Fascia	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	260
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancanza e/o ritardi dell'invio dei dati e delle informazioni richiesti alle Amministrazioni pubbliche

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	